



DIRITTO **E** PROFESSIONE

GIORGIO **BERTA** (*a cura di*)

I GRUPPI SOCIETARI



G. GIAPPICHELLI EDITORE

pag.

4

Le *holding* ed i gruppi finanziari

di Fabio Bettoni

1.	Introduzione	135
2.	Le <i>holding</i> industriali e le <i>holding</i> finanziarie	136
2.1.	Le <i>holding</i> finanziarie: l'attività esclusiva e prevalente	140
3.	Gli schemi di bilancio da adottare, i documenti e le informazioni da riportare	142
3.1.	La struttura di bilancio degli enti creditizi: gli schemi della Banca d'Italia	148
3.1.1.	La struttura del bilancio degli enti creditizi e finanziari che adottano i Principi Contabili Nazionali	148
3.1.2.	La struttura del bilancio degli enti creditizi e finanziari che adottano i Principi Contabili Internazionali	152
3.2.	La struttura di bilancio delle <i>holding</i> industriali	157
3.2.1.	Le <i>holding</i> industriali e la riclassificazione Consob n. 94001437	157
3.2.2.	Le <i>holding</i> industriali ed i Principi Contabili Internazionali	159
4.	I termini di approvazione del bilancio delle <i>holding</i>	163

5

Il bilancio consolidato

di Marco Rescigno e Francesca Ghezzi

Sezione I

I gruppi aziendali e il bilancio consolidato: obiettivi formativi

1.	Le esigenze informative richieste nei gruppi aziendali e la funzione del bilancio consolidato	168
2.	Le teorie aziendalistiche di gruppo e la loro influenza nella formazione del bilancio consolidato	174
2.1.	Teoria della proprietà (<i>property theory</i>)	175
2.2.	Teoria dell'entità (<i>entity theory</i>)	178
2.3.	Teoria della capogruppo (<i>parent company theory</i>)	180
2.4.	Estensione della teoria della capogruppo (<i>modified parent company o parent company extension theory</i>)	182
2.5.	Esempio numerico delle diverse teorie di gruppo	183
2.6.	Le teorie aziendalistiche: alcune considerazioni	185
3.	I limiti del bilancio consolidato	188
4.	I postulati nella redazione del bilancio consolidato: un'analisi comparata della normativa italiana e di quella internazionale	190
4.1.	I postulati di redazione del bilancio consolidato secondo la normativa nazionale	190

	<i>pag.</i>
4.2. I postulati di redazione del bilancio consolidato secondo la normativa internazionale	192
5. Il processo di approvazione del bilancio consolidato all'interno dei singoli organi societari	198
6. La «rilevanza giuridica» del bilancio consolidato	201
6.1. La rilevanza dei vizi del consolidato	201
6.2. La rilevanza della natura del bilancio consolidato verso altri aspetti di natura giuridica	206

Sezione II

La formazione dell'area di consolidamento

7. La definizione di area di consolidamento per la predisposizione del bilancio consolidato	207
8. I riferimenti per la formazione dell'area di consolidamento della normativa nazionale e internazionale	210
8.1. Il quadro normativo nazionale	210
8.2. Il quadro normativo internazionale	211
9. Le controllanti obbligate a redigere il bilancio consolidato nella normativa nazionale	212
9.1. In particolare: le controllanti esonerate	213
10. Le controllanti incluse nell'area di consolidamento: il concetto di controllo nella normativa italiana secondo l'art. 2359 c.c.	217
11. Le controllanti escluse dall'area di consolidamento. Un caso particolare: l'obbligatorietà di redazione del bilancio consolidato nel caso dell'unica partecipazione in <i>joint venture</i> detenuta al 50%	220
12. Le controllanti obbligate a redigere il bilancio consolidato per la normativa internazionale	224
13. Le controllate da includere nell'area di consolidamento secondo i Principi Contabili Internazionali: il concetto di controllo	225
14. I diritti di voto potenziali secondo l'art. 2346 c.c. e le entità rientranti nell'area di consolidamento	228
15. Il consolidamento delle società costituite per scopi specifici (SPE) secondo i Principi Contabili Internazionali	230
16. Le <i>joint venture</i> nella definizione dell'area di consolidamento	233

Sezione III

Il controllo e la vigilanza del bilancio consolidato di gruppo

17. L'evoluzione dei sistemi di controllo per il bilancio consolidato	235
18. Le finalità del bilancio consolidato e del relativo «controllo»	241
19. Il Principio di Revisione n. 600 relativo a «L'utilizzo del lavoro di altri revisori»	244
20. La relazione e il giudizio del soggetto incaricato del controllo sul bilancio consolidato	248

	<i>pag.</i>
21. Il ruolo del Collegio sindacale nei gruppi: analogie e differenze tra «società quotate» e «società non quotate»	250
22. Il controllo del Collegio sindacale sul bilancio consolidato e il rapporto con il soggetto incaricato del controllo legale dei conti	254
 <i>Sezione IV</i>	
<i>Metodi di consolidamento</i>	
23. Le operazioni di preconsolidamento	258
23.1. Introduzione	258
23.2. La data di riferimento del bilancio consolidato	258
23.3. Omogeneità nella forma e nel contenuto degli schemi	260
23.4. Omogeneità nei principi di valutazione	261
23.5. L'omogeneità nella moneta di conto	262
24. L'area e i metodi di consolidamento	265
24.1. Operazioni di consolidamento nel metodo integrale	266
24.2. Operazioni di consolidamento nel metodo sintetico	266
24.3. Il metodo integrale. L'eliminazione delle operazioni infragruppo	267
24.4. Elisioni: operazioni che non modificano il risultato e il patrimonio netto aggregato	268
24.5. Eliminazioni: operazioni che modificano il risultato e il patrimonio netto aggregato	269
25. Il metodo integrale. L'eliminazione delle partecipazioni e dei relativi patrimoni netti	270
25.1. Il metodo integrale: trattamento contabile della differenza positiva risultante dal consolidamento, PCN e IFRS	275
25.1.1. L' <i>impairment test</i> dell'avviamento e le <i>Cash Generating Unit</i>	276
25.2. Patrimonio netto da utilizzare per il confronto con le partecipazioni, art. 33, d.lgs. n. 127/1991	279
26. Il metodo integrale: patrimonio netto e risultato d'esercizio di spettanza dei soci di minoranza	280
27. Il metodo integrale: trattamento contabile delle azioni proprie	281
28. Il metodo integrale: consolidamento delle partecipazioni indirette	282
29. Il metodo del Patrimonio netto. Valutazione delle partecipazioni in imprese collegate ed in controllate non comprese nell'area di consolidamento	283
29.1. Il metodo del patrimonio netto secondo i Principi Contabili Nazionali	283
29.2. Eliminazione degli effetti delle operazioni infragruppo	285
29.3. Uniformità dei criteri di valutazione	287
29.4. Il metodo del patrimonio netto. Confronto tra i «Principi IAS» ed i «Principi italiani»	288
29.5. Le partecipazioni in <i>joint venture</i> (o «controllo congiunto»). Principi Contabili Internazionali	290